

## INTERVISTA

Il primo cittadino della città di Adelaide parla di Alta Velocità

# Gemma Amprino: "Cara ElleTiEffe, questo cantiere Tav ora è inaccettabile"

Considerata la richiesta della minoranza, le lettere dei comitati No Tav, più le sue dichiarazioni in consiglio, è naturale chiederle cosa pensa del progetto preliminare della Torino-Lione e perché la sua amministrazione non si è ancora espressa. "Se è possibile, partirei dall'ultima domanda. L'amministrazione ha seguito con costante attenzione, fin da inizio mandato, le sequenze relative alla nuova linea ferroviaria avendo a cuore il territorio e le persone di Susa. La richiesta inoltrata ad Ltf è stato proprio quella di privilegiare, rispetto alle varie opzioni di tracciato, l'ipotesi che tutelasse maggiormente la città ed i suoi abitanti". **Questo però non vale per il San Giacomo.** "La Casa di Riposo si trova, rispetto alla nuova linea, alla stessa distanza dell'autostrada, il che determina non l'abbattimento, come alcuni affermano, ma una criticità di posizione su cui in più occasioni mi sono confrontata con la proprietà e con Ltf. Da parte di entrambi, ho trovato disponibilità ad attivare percorsi che garantiscano a Susa la non interruzione del prezioso servizio e degli importanti posti di lavoro. E' stato chiesto inoltre di approfondire con i progettisti anche le criticità che interessano alcune altre abitazioni. Vorrei però ricordare affermazioni e volantini che, non molti mesi fa, davano per certo l'abbattimento di tutte le case di via Montello". **Si riferisce al movimento No Tav?** "No. Mi riferisco ai "seminatori di discordia", che si preoccupano, in modo non costruttivo, di aumentare paure e odi tra le persone. Per contro, rispetto, e mi confronto volentieri con coloro che, pur avendo sull'infrastruttura ferroviaria e sulla stazione internazionale un pensiero diverso dal mio, sono seriamente preoccupati per le conseguenze dei cantieri sull'ambiente e sull'uomo. Ritengo, in questo particolare momento, il loro contributo utile a tutti coloro che, al di là del giudizio sull'opera, intendono scientificamente e non demagogicamente affrontare le problematiche della Torino-Lione". **A questo proposito quali sono le vostre valutazioni?** "Le nostre valutazioni, espresse con una delibera di giunta, a cui seguirà a breve l'espressione del consiglio, sono di contrarietà alla proposta formulata da Ltf per

*Il sindaco e la giunta hanno approntato una specifica e corposa delibera che esprime contrarietà alle proposte formulate dall'ente ferrovie sulla logistica di cantiere. Ed ecco la posizione della maggioranza segusina sul delicato e dibattuto argomento*



quanto riguarda la logistica di cantiere. Non è ammissibile per Susa che lo smarino estratto a est della città sia portato a ovest, e di lì ricaricato su teleferica per raggiungere il sito individuato al Moncenisio. La nostra delibera di giunta definisce questa movimentazione di materiale "inaccettabile, insalubre, complessa, inutile e diseconomica", e non in linea con le richieste inoltrate di corretta e sostenibile ripartizione delle attività di cantiere". **Dunque il problema delle polveri vi preoccupa?** "Assolutamente, unitamente ad altri agenti inquinanti il cui aumento è in contrasto con l'obiettivo di tutela della salute e dell'ambiente, e di salvaguardia del patrimonio comunale in senso ampio. Abbiamo richiesto approfondimenti e maggiori indicazioni per le singole fasi di cantiere in merito a presenza d'inquinanti su soprasuolo, suolo e sottosuolo, esprimendo il nostro forte timore sulle conseguenze che il cantiere potrebbe avere sulle reti idriche e di cadute, essendo l'acqua uno dei beni primari per uo-

mini, animali e piante". **E' corretto affermare che il progetto preliminare ha diversi aspetti che non rispondono alle vostre attese e richieste?** "E' corretto nella misura in cui, in diverse occasioni, anche pubbliche, l'amministrazione ha chiesto che questa opera, difesa a livello di Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, associazioni di categoria fosse, a partire dall'impostazione e gestione dei cantieri, un esempio a livello nazionale ed internazionale di modernità e innovazione, in grado di affrontare la costruzione di una pesante infrastruttura tutelando e valorizzando i territori che ne sono interessati. La situazione attuale non risponde a questa aspettativa". **Ma questo obiettivo non è collegato ad operazioni quali la Demarche Grand Chantier? (la speciale legge francese che prevede ricadute economiche sui territori, ndr)** "Esattamente. Per realizzare però quell'impostazione che prevede interventi di formazione, ricadute occupazionali, tutela del suolo e conseguente recu-



Torino, maggio 2010: il sindaco di Susa Gemma Amprino (prima a destra) con Virano, Saitta e Bonino alla presentazione del plastico della Tav in Valle di Susa. Nelle foto sotto: la casa di riposo per anziani San Giacomo, il sindaco di Susa, una bandiera No Tav ed un momento della recente marcia No Tav Chiomonte-Giaglione



pero delle strutture esistenti, occorre attivare alcune procedure, anzi sarebbe stato necessario già attivarle, che chiamiamo in campo non solo i progettisti, ma gli enti sovra comunali. Gli stessi che dovrebbero attivarsi per una soluzione dello smarino che preveda la sua immissione in circuiti produttivi di pianura, evitando l'accumulo nella piana di Susa. Mi risulta che l'assessore regionale ai trasporti Bonino ed il collega Ravello, assessore all'ambiente, si stiano attualmente occupando proprio di queste tematiche. Abbiamo bisogno della loro attenzione e di quella di molti altri soggetti, affinché le parole e le assicurazioni si traducano in azioni concrete". **Vi sono altre osservazioni espresse nella vostra delibera?** "La delibera sviluppa osservazioni e considerazioni per più di dieci pagine, avendo raccolto in questi mesi anche le indicazioni delle molte persone che si sono rapportate con noi sull'argomento. E sono solo le prime che inoltriamo. Difficile riassumerle in poco spazio...Abbiamo ad esempio segnalato, oltre ai temi già toccati relativi alla salute, all'ambiente e alla qualità della vita, la necessità per il territorio di non aumentare l'inquinamento legato ai trasporti, auspicando anche un ulteriore contingentamento del trasporto pesante autostradale, una fiscalità agevolata per persone e imprese, il collegamento della ferrovia metropolitana fino a Susa, la



messa in sicurezza del suolo, l'adeguamento dei servizi cittadini, il particolare riguardo dovuto alle frazioni". **E in tutto questo percorso, ritenete sia stato utile essere presente in Osservatorio?** "Per quel che ci riguarda, noi l'abbiamo ritenuto indispensabile. Siamo grati all'ingegner Pier Carlo Sibille che ci ha informati e supportati, segnalandoci costantemente i rischi ed i problemi connessi ai cantieri e all'opera, opera per sua natura così complessa sotto gli aspetti tecnici, ambientali e paesaggistici da mettere certamente a dura prova i progettisti di Ltf". **In agenda, quali sono i vostri prossimi appuntamenti?** "A parte quelli a cui il comune è invitato, quali la conferenza dei servizi, appena svoltasi a Torino, ed il prossimo incontro a Palazzo Chigi, a Roma, stiamo predisponendo il calendario di una serie di incontri nelle frazioni e nel centro cittadino, al fine

di condividere i dati in nostro possesso, raccogliere consigli ed indicazioni utili per completare il quadro presente e preziosi per elaborare pareri e delibere il più possibile articolate e fondate su elementi concreti". **E sulla nuova linea ferroviaria in esercizio qual è la vostra opinione?** "Siamo preoccupati dei cantieri, non della nuova linea ferroviaria, né tanto meno della nuova stazione internazionale: a nostro parere posizionare e collegare Susa ad una linea ferroviaria europea significa offrire un'importante possibilità di sviluppo futuro e di nuova economia, in grado di cambiare positivamente la storia a venire. Conosciamo le perplessità legittime di coloro che si oppongono alla Torino-Lione, le rispettiamo e chiediamo loro pari rispetto, come è giusto che accada in un paese democratico".

A CURA DI GIORGIO BREZZO